



LA TARTARUGA

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE MANTOVANA
AUTO E MOTO STORICHE TAZIO NUVOLARI

19

OTTOBRE/DICEMBRE 2017

UNA NUOVA VITA PER AMAMS!

Cari amici, mentre vi scrivo il mese di ottobre volge al termine e anche se sembra di vivere una tarda primavera, siamo già a fine anno e tutte le attività AMAMS sono terminate. Alla luce di questo, con queste poche righe voglio condividere con voi un "bilancio" degli eventi del 2017. *continua a pag. 11*



2 ASSEMBLEA AMAMS
3 AMAMSLIFE
4/5 TROFEO MARCO MAGELLI
6 CRITERIUM 2017

7 RADUNO ALFA ROMEO
8 GENTLEMEN RIDERS
9 SQUADRA CORSE AMAMS
10 CLASSIC CARS
11 PITSTOP

SOM
MA
RIO

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

In data 8 settembre 2017 alle ore 21:15 in seconda convocazione il Presidente Claudio Scapinello apre la seduta relativa all'assemblea straordinaria convocata in data 7 luglio 2017 dal Consiglio Direttivo con apposita delibera riepilogata nel verbale n. 140 e con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione nuovo statuto
- Proposta trasferimento sede

Su designazione unanime dei presenti assume la presidenza il signor Scapinello Claudio.

Approvazione nuovo statuto

Il Presidente Scapinello illustra le motivazioni di massima che hanno indotto a richiedere la modifica dello Statuto tra le quali l'esigenza di allungare la vita dell'Associazione sino al 2050, la riduzione delle deleghe usufruibili in sede di votazioni assembleari che passeranno da 3 ad 1 e l'istituzione della figura di socio aderente che andrà ad aggiungersi al socio ordinario e al socio onorario. Il socio aderente di AMAMS non lo renderà socio dell'Automotoclub Storico Italiano (A.S.I.), avrà diritto di voto ma non potrà essere eleggibile alle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo sarà composto da cinque a undici consiglieri, tutti eletti dall'Assemblea dei Soci, tra i soci che abbiano presentato personalmente la propria candidatura per iscritto presso la segreteria del sodalizio, almeno sette giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea stessa, e che siano in regola con il pagamento della quota associativa. Essi restano in carica tre anni, ovvero in coincidenza col Consiglio Direttivo. Si precisa che i soci che fossero membri di altro direttivo, o ricoprissero incarichi istituzionali in altra associazione od ente del motori-

simo storico avente finalità sportive e/o similari a quelli di AMAMS Tazio Nuvolari, non saranno idonei alla candidatura ad esclusione di Asi.

Il Notaio Dott. Daniele Molinari viene incaricato dall'assemblea di verbalizzare e procede con la lettura del nuovo statuto.

Si procede alle votazione per l'approvazione del nuovo testo dello statuto sociale e l'assemblea approva all'unanimità.

Proposta trasferimento sede

Il Presidente Claudio Scapinello comunica all'assemblea che il Consiglio Direttivo si è prodigato con impegno per la ricerca di una nuova sede sociale, ma che al momento non sono ancora state trovate valide alternative che permettano di avere condizioni migliori rispetto alle attuali. L'ideale sarebbe trovare una location che abbia idonei spazi interni ed esterni al fine di dare la giusta accoglienza ai soci. Si potrebbe valutare l'affitto anche con un investimento di ristrutturazione se ce ne fosse l'esigenza. Rimane ferma l'intenzione di avvicinarsi alla città, intenzione che trova approvazione anche da parte dell'assemblea.

Vengono illustrate due strutture che i consiglieri hanno valutato ma ritenute non idonee. Viene chiesto ai soci di collaborare nella ricerca tenendo presente le caratteristiche che la struttura dovrebbe avere.

La seduta è tolta alle ore 23:00.





PRANZO DI NATALE 2017

Domenica 17 dicembre presso il Ristorante "Villa Eden" via Gazzo n. 6 a Bagnolo San Vito (MN), alle ore 12:30 si terrà il pranzo di Natale AMAMS 2017. Ad arricchire la giornata le premiazioni del Criterium 2017 e la presentazione del programma di iniziative per il 2018. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 14 dicembre in segreteria.

☎ 0376/648205 ✉ infoamams@amams.org - segreteria@amams.org



AMAMS E ARTISTI PER NUVOLARI

Anno dopo anno, AMAMS continua a credere e sostenere il progetto della Casa Museo Sartori. Una rassegna dedicata a Tazio Nuvolari, un'avventura che continua ad affascinare e il cui successo è notevole. Molti sono gli artisti che hanno messo il loro estro al servizio del Mantovano Volante e che hanno così omaggiato il grande campione dipingendone il lato che più li ha interessati o addirittura stregati. I partecipanti dell'AMAMS Caffè Veloce del 10 settembre scorso a Castel d'Ario, hanno potuto incontrare e conoscere direttamente gli artisti, che hanno raccontato il loro Nuvolari,

davanti alla loro opera. Un evento diverso, un evento che ha coniugato la nostra passione per le auto storiche a quella del grande campione mantovano. Tra le auto presenti anche la FIAT 1400 di Tazio che è stata protagonista di un simpatico siparietto con la Polizia Municipale di Castel d'Ario, che ha ricordato il carattere giocoso e cinematografico del suo famoso proprietario.

Domenico Colella



LA MAGIA DEL TROFEO MAGELLI

Grandi soddisfazioni da parte di tutti, organizzatori e partecipanti per la 23ma edizione del Trofeo Marco Magelli, organizzato dall'Associazione Mantovana Auto Moto Storiche Tazio Nuvolari. Grande l'affluenza dei soci AMAMS che hanno voluto così commemorare il socio Fondatore Marco Magelli, che tutti ricordano con grande affetto.

Il percorso che ha attraversato argini, campagne e colline ha entusiasmato tutti, compresa la parte sportiva con prove speciali non sempre facili.

Le auto sono partite dal Museo dei Vigili del Fuoco dove un copioso pubblico ha potuto ammirare le belle quattroruote: dalle Anteguerra come La Fiat Topolino 500 A del 1938 e la sua sorella maggiore tedesca NSU Fiat 508 C Cabrio, un vero e rarissimo esempio di collaborazione tra due case storiche automobilistiche. Non potevano mancare le favolose Anni '50, Lancia Aurelia B10 del 1952; le inglesi Austin Healy del 1956 e la Morris Minor 1000 4 Doors Saloon del 1957 e le diverse MG.

Gli anni 60 sono state un fiorire di Alfa Romeo e infine la bellissima Alfa Romeo Nuova Giulia Super 1300 del 1975 di Marco Magelli guidata dal papà Franco.

Le auto hanno raggiunto il Palazzo Ducale di Revere e gli equipaggi giunti da diverse zone d'Italia hanno potuto scoprire il Museo del Po dedicato al grande fiume e alla sua gente.

Attraversando i centri di Quingentole e San Benedetto Po gli equipaggi hanno infine raggiunto la sede della cena finale. Durante la serata di sabato, conclusasi magnificamente a Villa Corte Peron è stata premiata l'Alfa Romeo più bella e in questo caso, quella venuta da più lontano. Un'Alfa Romeo poiché Marco Magelli era un affezionato di questo marchio, così il signor Franco Magelli ha premiato con un omaggio della Gioielleria Azzali 1881 l'equipaggio Furio Pellis e Maria Teresa Depetris su Alfa Romeo Giulietta Sprint del 1961 provenienti da Pinerolo.

La giornata di domenica è stata caratterizzata dal tempo sicuramente meno solare del giorno prima, poche gocce però non hanno guastato la giornata. Una nuovissima Alfa Giulia ha fatto da apripista a questa manifestazione.

Incantevole sosta alle cantine di Aldo Adami di Custoza, con una vista mozzafiato ha ritemprato gli equipaggi dopo una guida e prove importanti.

Gli scorci risorgimentali hanno fatto da sfondo a questa giornata, decretando presso Villa Arrighi di Castellaro Lagusello, i vincitori.

Per la strumentazione Classica sul podio troviamo sul gradino più alto Ermes Paparoni - Anisoara Kovacs del Club AMAMS Tazio Nuvolari su Lancia Fulvia Coupé 1,3 Rallye S del 1969, a seguire Silvio Trombetta con le figlie Beatrice e Giorgia a difendere i colori del Registro Italiano Vw su Volkswagen 1600 Variant del 1972 e infine Roberto Albertini - Sandra Romanato del Circolo Patavino As su Alfa Romeo Giulia Spider del 1964.

Mirka Biasi





A IOTTI-PORCARI IL CRITERIUM 2017

Anche quest'anno il Criterium AMAMS, il nostro campionato sociale organizzato con la preziosa collaborazione degli amici di HCC Verona, è giunto al termine.

Proprio a casa dei veronesi sulle sponde del Lago di Garda si è svolto l'ultimo appuntamento valevole per la classifica finale del campionato che ha attraversato in lungo e in largo le nostre province riuscendo sempre a legare nella stessa manifestazione un connubio tra turismo, sportività e non ultima la parte culinaria che non fa mai male. La classifica finale annuale ha incoronato Matteo Iotti navigato da Manuela Porcari vincitori assoluti grazie alla regolarità e costanza nei risultati nonostante spesso abbiano trovato concorrenti davvero ostici per la loro preparazione e familiarità con il cronometro.

Il tradizionale pranzo di Natale sarà occasione di premiare il nostro amato Criterium di cui stiamo già elaborando l'edizione 2018 che sarà ricco di novità e piacevole per i nostri regolaristi. Lasciatemi dire inoltre che la cosa più bella che ho riscontrato da organizzatore è l'atmosfera di amicizia sportività e sano

divertimento che tutti i concorrenti hanno espresso gara dopo gara. Sicuramente questa è la nostra vittoria più grande.

Claudio Scapinello



Pos.	Concorrenti	Criterium 0 19/02/2017	Trofeo del Mamo 25/06/2017	Buscolds 02/07/2017	Trofeo Volta Mantovana 03/09/2017	7° Trofeo Lago e Colline 22/10/2017	Totale punti
1	IOTTI MATTEO	47	53	53		53	206
2	VANONI PAOLO	29	49	3	37	41	159
3	NOBIS GIUSEPPE	53		49	53		155
4	TONOLLI FRANCO	35	51	27	39		152
5	LONCRINI GIANFRANCO	30	47	31	41		149
6	FARINA GIULIANO	37		32	35	43	147
7	FOCCOLI UMBERTO	45			47	51	143
8	GUALTIERI GIOVANNI	33		47	49		129
9	SCAPINELLO CLAUDIO	41		43	43		127
10	FACCHINI ALFONSO			33	34	47	114
11	VINCENZI PAOLO			51		49	100
12	CAMOSSI ALBERTO	31		34	33		98
13	MEZZADRI ANGELO	49		45			94
14	TONDELLI DAVIDE	43				45	88
15	RIVIEZZO SIMONA	34			51		85
16	MENOZZI GIANLUCA			35	45		80
17	BOLDORI FABIO	39		39			78
18	GRECO VINCENZO		45	30			75
19	CAGIONI CLAUDIA			29	32		61
20	PAFFI LORENZO	28		25			53
21	LUI LUCIANO	51					51
22	PERRI MARIO			41			41
23	GINESI STEFANO			37			37
24	SERRAVALLE IVAN	32					32
25	ZANINI MARCO				31		31
26	BASSOLI FABIO			28			28

IL RADUNO ALFA ROMEO CHIUDE LA STAGIONE 2017 DI AMAMS

Grande successo per il Raduno Alfa Romeo che l'Associazione Mantovana Auto Moto Storiche Tazio Nuvolari ha organizzato il 22 ottobre in piazza Sordello a Mantova. Un evento che ha regalato alla Città ed ai suoi turisti un'opportunità unica di ammirare la storia di un marchio che racconta la fusione tra design e tecnica italiana, degna erede dei nostri avi del Rinascimento. Il Raduno Alfa Romeo, dedicata alle auto storiche e moderne del Biscione, è stato l'ultimo grande evento 2017 per il club mantovano, patrocinato dalla Provincia di Mantova, dal Comune di Mantova, dal Museo Nicolis di Villafranca e dal partner tecnico Gruppo Bossoni. Più di 90 auto dello storico marchio milanese giunte da Arezzo, Savona, Varese, Venezia, nelle più diverse e colorate livree hanno attirato tantissimi curiosi ed appassionati che hanno potuto ricordare le vecchie officine e le nuove meccaniche. Durante la mattinata, le vetture sono state introdotte dallo speaker Marino Marastoni che ha raccontato le auto e gli aneddoti dell'Alfa Romeo. Cospicuo il gruppo del Club Alfisti Veneto e la presenza della UNUCI Squadra Corse che ha messo in mostra due Alfa Romeo "Matta" A.R. 51 e 52 - che hanno corso Mille Miglia nel 1952. A completare la pattuglia dei corpi militari, anche le livree della Polizia e le auto dei Vigili del Fuoco. La passione si è poi spostata nella sala degli Arcieri di Palazzo Ducale, dove il giornalista Lorenzo Montagner, ha raccontato come il mito del pilota mantovano Tazio Nuvolari e la sua carriera sia legata a doppio filo con la scuderia Alfa Romeo. Ospite d'onore Gian Luigi Picchi, pilota automobilistico che nel 1970 contribuì alla vittoria dell'Alfa Romeo nel Campionato Europeo Turismo con la GTA, ha raccontato il suo passato di pilota della Scuderia Autodelta e dell'impresa dell'Europeo nel 1971: un tuffo nel passato che ha rispolverato gloriose pagine dell'automobilismo sportivo italiano. Tra le belle esposte spiccavano un Alfa Romeo 2500 6C del 1947, una Alfa Romeo 2500 SS del 1948, una Alfa Romeo Giulietta Sprint del 1958, la 1900 Pininfarina del 1962, la Giulia SS, Alfa Romeo Giulietta, l'Alfa Romeo Montreal del 1971, l'Alfetta GT del 1975, una Alfa Romeo 4 C Club Italia del 2015, solo per citarne giusto alcune. Il

pranzo si è tenuto presso le sale della Galleria Storica dei Vigili del Fuoco, dove il Presidente di AMAMS Claudio Scapinello ha annunciato che la Fiat 1400 appartenuta a Tazio Nuvolari, sarà temporaneamente esposta nelle sale della Galleria sotto l'occhio vigile dell'Ing. Nicola Colangelo che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa. Tutti gli ospiti hanno ricevuto il saluto della Città di Mantova dalla Vicepresidente del Consiglio Comunale Maddalena Portioli che ha personalmente premiato con il Premio Speciale "Tazio Nuvolari" a Gian Luigi Picchi, come riconoscimento per le imprese sportive degli anni settanta. Il Premio Junior all'equipaggio più giovane, è andato ai tre bambini della famiglia Rinaldi arrivata su una Alfa Romeo 156 Station Wagon GTA, Premio Intrepido al signor Aldo Biselli su Alfa Romeo Brera da Toirano (SV), Premio al gruppo più numeroso, al Presidente del Club Alfisti Veneto Federico Squarcina, Premio "Cuore Sportivo" all'Alfa Romeo 75 Turbo Evoluzione del signor Ranghiero. Premio "La Meccanica delle Emozioni" all'Alfa Romeo 4C Coupé bianca di Gianluca Bargontini, Premio Coupé all'Alfa Romeo Giulietta Sprint del 1958 di Bisotto Claudio, Premio Berlina all'Alfa Romeo 2600 Berlina del 1965 del signor Spazzini Giovanni, Premio Spider a una coppia su un deliziosa Giulietta Spider proveniente da Laveno Mombello (Va), Premio Speciale all'Alfa Romeo Giulia Super 1300 del 1975 di Domaneschi Matteo con soli 17.000 km. Premio Speciale all'Alfa Romeo "Matta" AR 51 del 1951 di Leopoldo Cremonini Bortolazzi per il migliore abbinamento mezzo-equipaggio.

Mirka Biasi



"SOTTOCANNA" DA IMPAZZIRE

L'Associazione La Pesa, con il Patrocinio del Comune di Redondesco, la collaborazione di Museo Tazio Nuvolari di Mantova, Amams, Moto Club San Bartolomeo di Castenedolo e Associazione Postumia hanno omaggiato Tazio Nuvolari con una serie di manifestazioni a Redondesco con esposizioni di moto "sottocanna", tre conferenze, due raduni e visite guidate al Castello di Redondesco. Venerdì 1 settembre l'inaugurazione presso il teatro di piazza Castello della mostra di motociclette storiche, molte autentiche rarità della fine dell'800, a cura di Ermínio Rozzini. Alle 21 si è invece tenuta la conferenza di Lorenzo Montagner, Conservatore del Museo Tazio Nuvolari, dal titolo "Nuvolari, genio della velocità" in cui sono state raccontate le imprese vittoriose e le sconfitte con i loro risvolti inediti, gli aneddoti, le vicende poco conosciute, raccontati con precisione documentaria e avvincente partecipazione, a illuminare la vita esemplare di un'icona del Novecento. Domenica 3 settembre è stata la volta del 1° raduno di moto sottocanna che hanno sfilato nel "Circuito cittadino di Redondesco" appositamente disegnato. Le manifestazioni sono continuate il weekend successivo con la conferenza dello scrittore Paolo Capelli dal titolo "L'epopea dei



senza paura", l'affascinante percorso e una ricca iconografia del motociclismo cremonese in un racconto scritto col rigore dello storico e lo spirito del cronista. Una vera epopea, dall'invenzione del motore a scoppio fino agli ultimi rombi della Milano-Taranto, rivive in una ricostruzione attenta e ampiamente documentata che è anche storia di piloti, a partire da quando i "senza paura" si chiamavano Giuppone, Gilera, Maffei, Malvisi, Valenzano, Bordino, Nazzaro, Vitali, Winkler, Cantarini, Ruggeri Mentasti e Nuvolari che su queste strade ha debuttato in gara e vinto. Domenica 10 settembre, infine, il gran finale con il 13esimo raduno di auto e moto d'epoca che ha visto impegnate lungo un percorso di circa 60 km con arrivo a Cimbriolo di Marcaria con l'esposizione statica dei veicoli.

S. GIORGIO IN MOTO



La seconda edizione di San Giorgio in moto si è svolta domenica 17 settembre all'insegna di una splendida giornata di sole settembrino che ha scaldato i centauri e reso ancor più piacevole la manifestazione. Diverse motociclette, da tutta la provincia, hanno occupato la piazza del Centro Polivalente di San Giorgio prima di incamminarsi per un giro turistico di circa 50 chilometri. La seconda edizione di San Giorgio in moto ha dimostrato tutta la passione dei soci AMAMS per le due ruote e incoraggia l'organizzazione AMAMS a ripetere e migliorare questo appuntamento che promette di diventare una grande classica del sodalizio dedicato a Tazio Nuvolari, grande pilota d'automobili, ma soprattutto Campionissimo delle motociclette. Arrivederci all'edizione 2018!



SQUADRA CORSE AMAMS

La Squadra Corse è l'espressione sportiva di AMAMS Tazio Nuvolari. Quest'anno, più di 25 equipaggi hanno portato il nome della nostra associazione in oltre 60 gare di regolarità per autostoriche su tutto il territorio nazionale ed internazionale, gareggiando sia in manifestazioni ASI che in gare ACI Sport ottenendo brillantissimi risultati, tra i quali il 4° posto assoluto nel Campionato Italiano di Regolarità per auto storiche. Un stagione iniziata in Trentino con la Coppa Città della Pace, poi a seguire a Verona, Mugello, Pistoia, San Marino, Bolzano, Lumezzane per concludersi infine a Cremona con la classica Campagne e Cascine. Un risultato che è maturato grazie alla partecipazione ed al contributo di tutti gli equipaggi. Un risultato storico se consideriamo che negli ultimi 6 anni il titolo è stato ad appannaggio esclusivo della fortissima Scuderia Franciacorta Motori. Quest'anno la Classifica finale ha visto prevalere la Scuderia Classic Team, seguita da Franciacorta Motori ed al terzo posto la blasonatissima Scuderia Nettuno di Bologna. Davanti a noi, mostri sacri della regolarità, ma dietro di noi ben 16 Scuderie provenienti da tutta Italia. Una menzione particolare va a Simona Riviezzo, mantovana DOC che si è distinta come la migliore guida femminile italiana, Giovanni Gualtieri che sta per laurearsi campione sociale per il secondo anno di seguito, Stefano Ginesi, italo-svizzero che ha vestito i colori di AMAMS Tazio Nuvolari non solo in Italia, ma anche in Svizzera e Germania. Inoltre sono stati fondamentali i piazzamenti dei nuovi tre equipaggi Serravalle, Gazza e Facchini che hanno permesso

di rafforzare la pattuglia storica di Camossi, Farina, Menozzi, Salvaterra e degli emergenti Vanoni e Cagioni. Ma cosa succederebbe se Perri, Scapinello, Guandalini e Boldori scendessero in pista?? Con queste premesse è ovvio pensare che anche l'anno prossimo possa esser foriero di nuovi successi, ma quello che rimane alla base di tutto è che si tratta di una Squadra in crescita, sempre pronta a divertirsi in ogni occasione e soprattutto, quando le gare son difficili, tira fuori il meglio di ogni equipaggio. Il nostro motto è di gareggiare, di farlo in modo diverso e farlo divertendosi. Come ogni anno organizzeremo un corso di avviamento alla regolarità, che farà scoprire il piacere e la semplicità di questa disciplina ai neofiti o a chiunque sia curioso. Inoltre non mancheranno gli allenamenti, i Criterium e soprattutto le occasioni per conoscere nuovi amici e divertirci in compagnia. Quindi, non esitate e venite a divertirvi con noi!

Domenico Colella



CHE ELEGANZA AL 5 PROVINCE VINTAGE!

CLASSIC CARS



DUE PASSI NELLA TECNICA "FIN DE SIÈCLE"

Alla fine del XIX secolo iniziano ad apparire le prime auto e le prime moto realmente "pratiche". Parlando delle moto dobbiamo citare i fratelli Werner, esuli russi in Francia, cui si deve l'aver coniato il nome "motocicletta" e, soprattutto, il sodalizio De Dion Buton che produsse auto e moto di buon successo, molte giunte a noi dopo più di cento anni. Ebbero ottima fama anche le moto Laurin & Klement, originarie dell'allora Impero Austro-Ungarico, che iniziarono, guarda caso, montando motori Werner, per poi passare ad altri di propria produzione.

Vediamo un po' la tecnica di questi motori ora più che centenari, il cui esame richiede di abbandonare il concetto attuale di "motorizzazione" in ogni sua sfaccettatura.

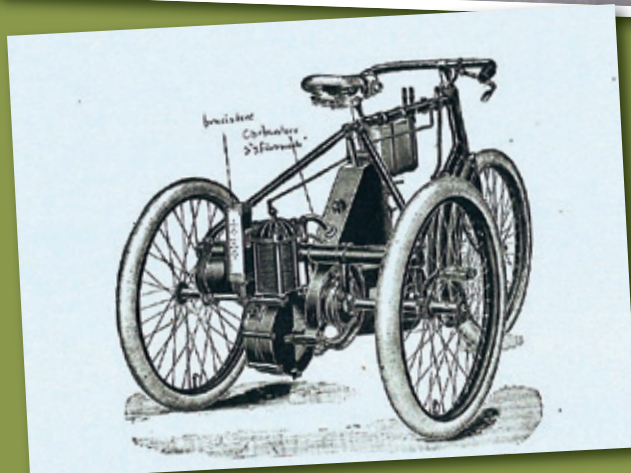
Il primo modello della Motocicletta dei fratelli Werner ricorda un po' il Velosolex di buona memoria. Si trattava di un motore sistemato davanti al manubrio che agiva sulla ruota anteriore, la somiglianza col Velosolex però finisce qui. Il parallelepipedo bucherellato di fianco al cilindro è un bruciatore (ad alcool o a benzina), che arroventa un tubetto che entra nel cilindro che provoca l'accensione della miscela ivi aspirata... Tale sistema era presente anche nei motori De Dion Buton ed ancora in altri coevi. Il grande Edoardo Bianchi, (sì!, proprio il creatore della "Grande Marca Nazionale"), provando un suo velocipede munito di motore Werner, riportò serie ustioni. Non è difficile immaginare cosa potesse capitare in caso di caduta anche da fermo con una fiamma accesa vicino alla benzina... A proposito di benzina la si acquistava in latte dal droghiere, a Mantova presso la scomparsa Drogheria Miglioli in Piazza Purgio (ora Piazza Marconi) oppure presso la sempre scomparsa, Drogheria Emiliani in Via Cavour; era molto più volatile di quella attuale, anche perché all'epoca i carburatori come li intendiamo oggi non esistevano. L'aspirazione era fatta direttamente dal serbatoio, dove l'aria aspirata si arricchiva dei vapori di benzina e diventava quindi la miscela esplosiva che faceva funzionare il motore; a volte, per facilitare l'evaporazione del carburante, il medesimo veniva riscaldato dal tubo di scarico o da una sua derivazione con ulteriore rischio di incendio. Per quanto riguarda la parte strettamente mecca-

nica non c'erano grandi differenze rispetto ai motori di 30 o 40 anni dopo quando i motori giravano su bronzine anziché su cuscinetti e quasi tutti i quattro tempi avevano la valvola di scarico regolarmente comandata tramite un albero a camme, mentre la valvola di aspirazione era chiusa da una debolissima molla ed era aperta (o meglio "risucchiata") dalla depressione presente nel cilindro, con buona pace del rendimento, ma allora andava bene così. Raggiungere i 1600 giri era già molto. Anche la lubrificazione della "Belle Epoque" era molto manuale con una boccetta di vetro da cui l'olio gocciolava entro il motore. Dobbiamo dunque ammirare i nostri bisnonni i quali, dopo avere misurato la densità della benzina, acceso il bruciatore, regolato la selva di manettini e pompato l'olio riuscivano a raggiungere la meta e tornare, a tale scopo erano giudiziosamente conservati i pedali!

Maurizio Italiani



Fig. 140. Motocicletta Werner (fianco).



da pagina 1

Lo faccio dopo aver ricevuto molti pareri entusiasti da parte di chi quelle manifestazioni le ha vissute. Una grande soddisfazione per noi di AMAMS che ci dimostra quanto siamo stati in grado di fare durante l'anno, sia per gli appassionati di auto che di moto. Un anno ricco che si è concluso in grande stile con l'ultimo grande evento della stagione 2017, il Raduno Alfa Romeo che ha raccolto nella splendida Piazza Sordello vetture storiche, moderne e sport del Biscione: un successo che ha superato le nostre più rosee aspettative.

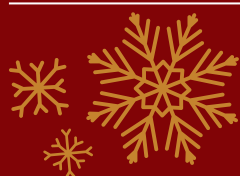
Ad inizio anno ci eravamo promessi di ridurre l'attività del Club per non sovraccaricarci di impegni, ma alla fine non abbiamo resistito e abbiamo messo in campo un calendario ricco di eventi che ha soddisfatto tutte le esigenze dell'associazione.

Dobbiamo inoltre ricordare che questo mandato si è preso a cuore il futuro del nostro sodalizio e così il Consiglio di AMAMS si è preso carico

di mettere mano allo statuto della nostra associazione e, con la convalida ottenuta in fase di assemblea straordinaria dello scorso 8 settembre, ha modernizzato la nostra associazione, ma ancor più importante, ne ha allungato la vita fino al 2050. Tutti i dettagli li troverete nel nuovo statuto che potrete scaricare integralmente dal nostro sito web www.amams.org oppure ritirare una copia presso la nostra sede quando verrete a rinnovare la quota per l'anno 2018.

Non mi rimane che augurarmi di incontrarvi ancora una volta numerosi in occasione del nostro tradizionale pranzo di Natale: sarà, come sempre, una bella occasione per stare insieme e condividere la passione che ci accomuna e assistere alle premiazioni del nostro campionato sociale. A tutti quelli che per vari motivi non riuscirò ad incontrare per il pranzo di Natale, a nome mio e del Consiglio di AMAMS, invio i più sinceri auguri di Buone Feste a voi e ai vostri cari.

Che sia un 2018 all'insegna della passione.



AUGURI DI BUONE FESTE



Quota associativa € 110

Il versamento può essere effettuato in tre modalità:

- 1) direttamente alla Segreteria AMAMS durante l'orario di apertura;
- 2) tramite bonifico bancario da accreditare a: Associazione Tazio Nuvolari C/C N° 7904 presso la Banca Popolare di Mantova codice **IT94E0558411504000000007904**
- 3) tramite gli Uffici Postali sul C/C Postale n° 85705135, indicando nella causale il nominativo esatto della persona che rinnova o si associa, completo di codice fiscale.



LA TARTARUGA

WWW.AMAMS.ORG
WWW.SQUADRACORSETN.IT
INFOAMAMS@AMAMS.ORG



DIRETTORE RESPONSABILE LORENZO MONTAGNER

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

VICE PRESIDENTE

SEGRETARIO

TESORIERE

CLAUDIO SCAPINELLO

GIAMPIETRO DANINI

MAURIZIO ITALIANI

DOMENICO COLELLA

CONSIGLIERI:

GIUSEPPE COLLINI

EDO MARINONI

FRANCESCO STEVANIN

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

MIRKA BIASI

DOMENICO COLELLA

MAURIZIO ITALIANI

GIAMPIETRO DANINI

CLAUDIO SCAPINELLO

FOTOGRAFIE:

MARCO CATTONAR

UFFICIO STAMPA:

MIRKA BIASI

SEDE DI REDAZIONE:

VIA MANTOVA, 1672

46034 ROMANORE DI BORGO VIRGILIO (MN)

TELEFONO E FAX: 0376.648205

ORARI DI APERTURA:

MARTEDÌ 21.00 / 22.00

GIOVEDÌ 15.00 / 17.00

SABATO 10.00 / 12.00

COMMISSARI TECNICI AUTO E MOTO:

GIAMPIETRO DANINI 340.6617286

MAURIZIO ITALIANI 339.4251985

FRANCESCO STEVANIN 339.3774033

ELIA VALENTE 347.5299042